

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039438
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	20
RVER - Codice bene radice	0100039438

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	zuccheriera
OGTV - Identificazione	serie
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	19

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo mezzanino, sala 1, armadio 1-5, sala 3, armadio 43, scaffale A, C86/ I 1-5, 264
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	III. 5712N
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	IV. 218
<b>INVD - Data</b>	1949
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	I. 2579
<b>INVD - Data</b>	1911
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	2597
<b>INVD - Data</b>	1911
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1896
<b>DTSF - A</b>	1896
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	marchio
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Manifattura Richard-Ginori
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1896-2007
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004639
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Manifattura Ginori-Doccia
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1860-1890 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00004634
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana/ decalcomania/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	15

<b>MISL - Larghezza</b>	16
<b>MISV - Varie</b>	diametro base 6.8/ diametro base bocca 9.3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Pulitura e lavaggio
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1986
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Minina Pignoni I.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fiat Torino
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Corpo globulare, orlo sagomato, piede ad anello, manici a doppia voluta, calotta coperchio emisferica, pomolo a ghianda; DECORAZIONE: onde a rilievo; corona oro; filetti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla parete esterna su etichetta adesiva
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"5710"
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRP - Posizione</b>	retro su etichetta adesiva
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"5727"
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	fabbrica
<b>STMI - Identificazione</b>	Manifattura Ginori
<b>STMP - Posizione</b>	retro
<b>STMD - Descrizione</b>	Marchio in verde sotto coperta "Ginori"
	Tra il 20 maggio 1895 e il 25 giugno 1896 la corte sabauda commissionò una serie di grandi servizi da tavola alla Manifattura Ginori, a conferma di un rapporto preferenziale con la fabbrica di Doccia che è stato vagliato recentemente dalla critica (cfr. A. D'AGLIANO, "Comittenze sabauda alla manifattura di Doccia", in

**NSC - Notizie storico-critiche**

"Bollettino d'arte", 1985, 30, pp. 99-106). In particolare furono ordinati due identici servizi più piccoli (con, fra l'altro, 1500 piatti da coltello) per le residenze delle ex capitali, ed uno più grande (con 2500 piatti da coltello) per il Palazzo del Quirinale, in seguito ulteriormente arricchito della totalità dei pezzi in dotazione a Palazzo Pitti (A. D'AGLIANO, in "Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino", catalogo della mostra a cura di A. GRISERI e G. ROMANO, Milano 1986, scheda n. 155, pp. 336-338). Il servizio da tavola torinese, del tutto analogo, a parte la dimensione, a quello ancora conservato nel Palazzo del Quirinale, fu destinato ai grandi ricevimenti e alle feste da ballo, e l'aspetto dignitosamente borghese, la sobrietà della decorazione che si avvale dell'economica tecnica della decalcomania, corrispondono ad un uso più ordinario del servizio e ad un abuso di questo segnalato dalla necessità di rifondere, a partire dal 1937, gli oggetti rotti con circa duecento pezzi di nuova esecuzione. Stilisticamente il servizio per "Ricevimenti e Balli" si rifà, nel bordo sagomato e nella modellatura ad esempio delle tese dei piatti, a modelli settecenteschi nel quadro del revival rococò a cui sono sensibili soprattutto le manifatture tedesche e ancor più il committente sabaudo che nel corso di tre anni (1894-96) ordina per il Palazzo Reale di Torino quattro servizi da tavola (due da Berlino, uno da Meissen e il presente da Doccia) tutti emblematici della precisa scelta del committente, indirizzata verso un evidente eclettismo di stile (cfr. A. D'AGLIANO, "Il manifestarsi dell'eclettismo ottocentesco nelle collezioni sabaude: il revival rococò nelle acquisizioni di porcellane europee", in "Bollettino d'arte", 1985, 31-32, pp. 197-204). Il numero di questa serie di zuccheriere è stato incrementato nell'acquisto del 1937: la consistenza era infatti di 16 esemplari nell'inventario del 1882 e di 10 esemplari in quello del 1911. 1.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1896

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 02323/DIG
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri A., Romano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 336-338, n. 155

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1986
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	San Martino P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2000
<b>RVMN - Nome</b>	Tetti G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Severino M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)